

**VERTICE COMUNE-CONFINDUSTRIA****Più fondi alla Zona industriale**

L'amministrazione Pogliese punta sulla Zona industriale e, per farlo, parte da un incontro con i diretti interessati, Confindustria e i rappresentanti di associazioni e sindacati. Il sindaco ha annunciato che d'ora in poi sarà l'assessore Giuseppe Arcidiacono il referente dei problemi della Zona industriale e che grazie ai ribassi delle gare d'appalto del Patto si potranno

destinare risorse aggiuntive ai servizi per l'agglomerato industriale.

**ROSSELLA JANNELLO PAGINA 27**



POGLIESE E ARCIDIACONO CON INDUSTRIALI E SINDACATI (FOTO ANASTASI)

FOCUS IMPRESE. **VERTICE CON CONFINDUSTRIA E SINDACATI AL COMUNE**

# Pogliese: «Dai “ribassi” per il Patto le risorse per la Zona industriale»

Ma gli imprenditori chiedono un progetto, tempi certi e una strategia complessiva

**ROSSELLA JANNELLO**

Oggi la Zona industriale non avrà neanche una buca stradale in meno, ma sicuramente le imprese insediate e gli operatori avranno qualche speranza in più.

La riunione che si è svolta ieri a Palazzo degli Elefanti ha sancito infatti un principio che lascia ben sperare. «La Zona industriale - ha scandito in premessa il sindaco Salvo Pogliese di fronte ai rappresentanti di associazioni e sindacati - è per la nostra Amministrazione la priorità assoluta. Quello che accade ogni giorno in quell'agglomerato è imbarazzante - ha aggiunto con un eufemismo - un'offesa all'intelligenza di una città che era chiamata la Milano del Sud».

E proprio per sostanziare questa difficile premessa, il sindaco dopo avere ringraziato tutti i presenti, a cominciare da Confindustria che a gran voce a-

veva richiesto questo incontro, ha annunciato alcune novità: un referente specifico, con una delega ad hoc per la Zona industriale nell'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Arcidiacono, ed è la prima volta che accade. Nonché la scelta del metodo partecipativo e della condivisione “perché un politico non è un tuttologo”.

Di più, dopo avere fatto brevemente il punto sullo stato delle opere inserite nel Patto per Catania dedicate alla Zona industriale (poi analizzate nello specifico dal dirigente comunale ing. Fabio Finocchiaro), per complessivi 11 milioni di euro, il sindaco, riconoscendo al suo predecessore quanto fin qua realizzato, ha detto però che la sua Amministrazione intende andare oltre. Come? “Contiamo di reperire risorse aggiuntive per la Zona industriale - ha spiegato, attraverso i ribassi (fra il 20 e in 30% in meno) sulle gare d'appalto per il Patto. Di più, abbiamo in mente di

rimodulare alcuni progetti inseriti nello stesso Patto, con evidenti risparmi”. Su quest'ultimo punto, per la verità, nessun particolare in più. Un po' perché, come ha rivelato lo stesso Pogliese, l'argomento è al centro di un fisiologico confronto all'interno della Giunta che deve comunque regolarsi con una coperta pur sempre corta, sia perché, al di là di una piccola percentuale di cambiamento di destinazione, ammessa dalla legge, per i cambiamenti più



Peso: 1-7%, 27-61%

grossi si deve avviare una procedura abbastanza complessa.

Segnali precisi, dunque da parte dell'Amministrazione che vuole "puntare sulla Zona industriale", come ha ribadito il sindaco, mentre l'assessore Arcidiacono si è detto disponibile ad accogliere qualunque segnalazione giunga dalle imprese.

E i presenti? Pur ringraziando compatti il sindaco per l'iniziativa e le intenzioni, nessuno ha esultato, tali e tante sono le insopportabili, quotidiane, emergenze della Zona industriale che sono state materialmente segnalate alla Giunta Pogliese con fotografie (la V strada ieri allagata come fosse autunno da Confindustria e la sede stradale senza soluzione di continuità con un canale stracolmo da Zic Reindustria), ma anche con documenti, proposte e prese di posizione.

Insomma, dai rappresentanti di Confindustria (Biriaco), Confcommercio (Galimberti), Zic Reindustria (Impelizzeri e Pitanza), Cna (Milazzo), Rigaglia (Compagnia delle Opere), Ventura (Concooperative), Cgil (Longo), Cisl (Attanasio), Uil (Bonaventura), Mazzeo (Ugl) è venuto un grido di dolore,

ma soprattutto la necessità di avere tempi certi e di potere contare su un progetto complessivo presente e futuro per curare i mali della Zona industriale.

Da qui la precisa richiesta di un cronoprogramma giunta da Biriaco, del plauso alla riflessione come metodo da Confcommercio, della necessità di una strategia complessiva per le grandi potenzialità del nostro agglomerato industriale ribadite dalla Cgil.

No al rimpallo delle competenze, sì al referente unico per Impelizzeri, impegno a testimonianze dirette degli imprenditori insediati da parte della Compagnia delle Opere. Per Mazzeo ci vuole ben altro e non basta una strada riasfaltata in fretta e furia coprendo anche i tombini a riqualificare la rete viaria, mentre la Uil ha plaudito alla ripresa della concertazione a partire dalla Zona industriale, così come ha fatto la Cna. Concooperative ha stigmatizzato di avere ormai poche imprese associate a Pantano d'Arce, poiché molte sono fuggite scoraggiate dalle condizioni.

Attanasio ha detto no agli interventi episodici e tampone: al di là delle buche da ricoprire, serve un piano con-

certativo finalizzato a un modello progettuale ad hoc per la Zona industriale, attraverso una conferenza dei servizi che veda tutti gli attori allo stesso tavolo.

Infine l'Irsap, presente con il suo direttore generale ing. Gaetano Collura. Rappresentante di un Ente sul banco degli imputati, Collura non ha nascosto le difficoltà della gestione delle aree industriali e di quella catanese in particolare. Da qui la ratio del nuovo provvedimento regionale che prevede la cessione di strade e pertinenze della Zona al Comune. «Siamo attivi, assolutamente - ha detto parlando dei lavori in corso - e, come si dice, siamo sul pezzo, ma con le risorse che abbiamo».

Infine qualche accenno anche alla Zes, l'area a burocrazia semplificata da individuare nelle zone retroportuali (e quindi ai confini della Zona industriale), così come previsto dalla legge n 123/2017 per il Mezzogiorno. Ma, visto lo stato dell'arte, si sta ancora nel libro dei sogni.

*Il sindaco:  
l'assessore  
ai Lavori  
pubblici,  
Arcidiacono,  
sarà il  
referente*

*Collura  
(Irsap):  
siamo  
sul pezzo  
ma con le  
risorse che  
abbiamo*



**Il sindaco Pogliese al vertice di ieri. Sotto degrado e allagamenti alla zona industriale**  
(Foto Davide Anastasi)



Peso: 1-7%, 27-61%



CONFINDUSTRIA

Sezione: ASSOCIAZIONI CONFINDUSTRIA



Peso: 1-7%, 27-61%